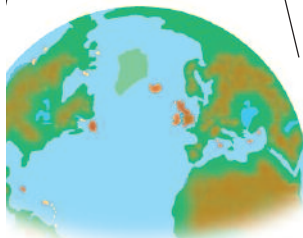
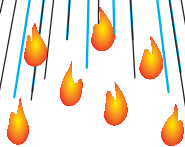


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma

Ottobre 2012 Anno XXII - n. 10

**DIO
È
AMORE**



María donna di Fede e di Speranza, a te affidiamo la nostra vita. Insegnaci a camminare con Gesù, nelle vie dello Spirito!

Lo Spirito Santo e la preghiera

di P. Reginaldo Maranesi cappuccino

Lo Spirito Santo “dolce ospite dell’anima nostra”, dopo averci donato la vita divina nel battesimo, vuole portare questa stessa vita soprannaturale alla pienezza, vuole cioè formare in noi Gesù-Amore fino alla statura perfetta, perché siamo stati scelti fin dall’eternità per essere conformi all’immagine del Figlio



prediletto, primogenito tra molti fratelli. “Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all’immagine del Figlio suo” (Rm 8,29). Lo Spirito Santo vuole trasfigurarci in Gesù e non può realizzare il suo disegno d’amore senza farci ripercorrere la stessa

strada che ha percorso Gesù. Ora, meditando il Vangelo, ci accorgiamo chiaramente che Gesù è l’Adoratore del Padre e il Redentore dell’umanità. Questa missione Gesù l’ha realizzata mediante la continua preghiera e l’immolazione totale fino alla croce. Prendiamo in considerazione Gesù che prega. La preghiera

di Gesù: quale mistero! Verbo eterno, unito indissolubilmente al Padre in un colloquio eterno, ha bisogno, come perfetto uomo, d’incontrare il Padre, di contemplare il volto del Padre, di comprendere la volontà del Padre e di accettare la volontà del Padre. Dopo i lunghi anni trascorsi nella

preghiera di Nazareth, durante la sua vita apostolica, Gesù è il grande orante che consacra al Padre lunghi tempi di preghiera. Lo Spirito Santo scende su di Lui “mentre, ricevuto il battesimo stava in preghiera” (Lc 3,21).

Dopo quaranta giorni di preghiera nel deserto, Gesù inizia la sua vita pubblica e la sua giornata è sempre illuminata dalla preghiera. Al mattino, si alzava quando ancora era buio, e si ritirava “in luogo deserto e là pregava” (Mc 1,35), durante la giornata Gesù non si lasciava travolgere dalla folla e dall’attività “ma si ritirava in luoghi solitari a pregare” (Lc 5,16). Alla fine della giornata, congedata la folla, Gesù saliva “sul monte a pregare” (Mt 14,23). Quando deve compiere un miracolo, Gesù prega! Per l’elezione degli Apostoli, “passa la notte in preghiera” (Lc 6,12). Giunto al supremo atto del suo amore, la passione, Gesù si prostra a terra e prega... “in preda all’angoscia pregava più intensamente” (cf Lc 22,41-43). Sulla croce Gesù muore pregando. Gesù è davvero la preghiera vivente; il sottofondo della sua vita è la preghiera continua. Dopo questo luminoso esempio, possiamo comprendere l’insegnamento di Gesù, che invita conti-

nuamente alla preghiera e la definisce la parte migliore e l’unica cosa necessaria, “Vegliate e pregate in ogni momento” (Lc 22,36).

Figlio di Dio, e nel Figlio prediletto anche noi dobbiamo esprimere e vivere il nostro amore verso il Padre nella preghiera continua, intima, filiale. La preghiera è il pilastro insostituibile ed essenziale della vita soprannaturale. Lo Spirito Santo vuole prolungare in noi e con noi il colloquio di Gesù con il Padre.

Per questo quando lo Spirito Santo prende possesso di un’anima, la porta alla preghiera continua.

Non solo, ma “viene in soccorso alla nostra debolezza con gemiti inesprimibili” (Rm 8,26). In realtà la vera preghiera è la partecipazione al colloquio di Gesù col Padre mediante l’amore e la comunione dello Spirito Santo riversato nei nostri cuori. “E’ giunto il momento ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità” (Gv 4,23). San Paolo ai primi cristiani diceva: “Pregate incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito” (Ef 6,18). Lo Spirito fa nuove tutte le cose; in particolare fa nuova la cosa più importante, l’unica cosa necessaria: la preghiera. Dobbiamo quin-

di fare in modo che sia sempre più lo Spirito a pregare in noi, perché solo Lui “intercede per noi secondo i disegni di Dio” (Rm 8,27). La preghiera, animata e guidata dallo Spirito Santo, è soprattutto quella del cuore che si realizza nella meditazione e nella contemplazione, ma che deve permeare ed arricchire anche la preghiera vocale. Guai infatti se in ogni forma di preghiera mancasse la dimensione contemplativa, meriteremmo il rimprovero di Gesù: “Questo popolo mi onora sola con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me” (Mt 15,8). Lo Spirito Santo elimina dalla preghiera tutto ciò che è convenzionale, formalistico, semplice ripetizione di formule e ci fa pregare: con cuore di figli, con cuore di fratelli, con cuore di poveri.

Con cuore di figli

Quando è lo Spirito che guida la nostra preghiera, avvertiamo una fiducia illimitata e incrollabile nella bontà del Padre celeste. Ci buttiamo tra le sue braccia paterne con l’abbandono e la confidenza dei piccoli e, nel Figlio prediletto gridiamo “Abbà, Padre”. “La preghiera allora diventa un cuore a cuore con Dio, uno slancio del cuore a Dio” (S. Tresa di Gesù

Bambino), un pensare amorosamente a Dio” (Charles de Foucauld), un riposo del figlio nel cuore del Padre. Dobbiamo pregare con lo stesso abbandono, con la stessa fiducia, con la stessa intimità di Gesù, e immergerci nella “tenderzza” del Padre, liberandoci da tutte le nostre ansietà e paure ... “Non abbiamo ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma uno spirito da figli adottivi” (Rm 8,15). Fiducia filiale e piena disponibilità alla volontà del Padre, che conosce meglio di noi quello che è più necessario al nostro vero bene.

Con cuore di fratelli

Lo Spirito Santo che è comunione del Padre e del Figlio e dono totale del Padre e del Figlio fa di tutti noi “un solo corpo e un solo Spirito”. Non sopporta quindi divisione, egoismo, orgoglio, ma vuole farci sentire nostri i dolori e le gioie degli altri. La preghiera, quindi, animata dallo Spirito Santo ci porta a dimenticare noi stessi e ad abbracciare tutti gli altri; ci spinge cioè a pregare per gli altri. Per questo ci fa pregare con cuore di fratelli e rende la nostra preghiera un dono di amore. Non ci ripieghiamo più su noi stessi e sul nostro piccolo mondo, ma allar-

ghiamo il cuore a tutti gli altri, soprattutto ai sofferenti. Allora avviene il miracolo che anche tutti gli altri pregano per noi.

Con cuore di poveri

Quando lo Spirito Santo guida la nostra preghiera, facciamo sempre l'esperienza preziosa della nostra povertà spirituale, del nostro nulla, della nostra incapacità ad amare. Come San Pietro ci viene spontaneo il grido: "Signore, allontanati da me che sono un peccatore" (Lc 5,8). Ecco perché i santi, sotto l'influsso dei doni dello Spirito Santo, ripetevano, con il pubblicano del Vangelo: "O Dio, abbi pietà di me, peccatore! (Lc 18,13). Finché non facciamo l'esperienza serena del nostro nulla che si slancia con invincibile fiducia nel Dio dell'impossibile, è segno evidente che lo Spirito Santo ancora non prega in noi. Però all'umiltà sincera dobbiamo sempre unire la fiducia illimitata. Con i poveri del vangelo dobbiamo gridare: "Signore se tu vuoi puoi guarirmi" (Mc 1,40). "Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me" (Mc 10,48). La fiducia mette a nostra disposizione l'onnipotenza di Dio. "Il timore mi paralizza - confessava Teresa di Gesù Bambino - solo la fiducia mi dilata il cuore e mi dà le ali dell'amore".

"O Spirito Santo, in te solo posso esclamare: Abbà, Padre in te che preghi per i Santi con gemiti inenarrabili. E se preghi così nel nostro cuore, quale non sarà la tua preghiera nel cuore del Padre?... Nel nostro cuore tu sei Avvocato nostro presso il Padre; nel cuore del Padre sei il Signore nostro. Mentre ci rendi capaci di chiedere, ci suggerisci che cosa chiedere; e come ci sollevi al Padre con fiducia filiale, così con la tua benigna misericordia inclini Dio verso di noi"

(San Bernardo)



Il caldo afoso di questa estate non ha impedito di trascorrere qui al nostro Centro giornate intense di spiritualità e di preghiera. Anzi il caldo si è trasformato per noi come un fuoco ardente dello Spirito che ha avvolto i nostri cuori del suo amore caloroso e allo stesso tempo la rugiada rinfrescante delle belle cose ascoltate ci ha resi come fontane zampillanti di gioia nello Spirito.

All'apertura del corso il Presidente dell'Associazione Dr. Antonio Montuoro ha dato il suo benvenuto e insieme al Superiore P. Benedetto ha illustrato il programma. La S. Messa ci ha riuniti in solo cuore e in un solo Spirito facendoci entrare nel mistero dell'amore di un Dio che ci ama e ci conosce.

Nella sala conferenze abbiamo iniziato con la festa dei canti, animati dalle nostre carissime Angela e Carla. Il Presidente Dr. Montuoro dopo aver conosciuto ad uno ad uno i partecipanti ha introdotto il suo argomento incentrato sull'identità dei Discepoli e Apostoli del



lo Spirito Santo e del loro apostolato specifico nel mondo, come è descritto in modo particolare nello Statuto e dell'entusiasmante progetto della costruzione del Tempio allo Spirito Santo.

Anche Mons. Felicetto Gabrielli vicario del Vescovo accettando il nostro invito ha svolto le catechesi su tre temi: il mistero dalla SS. Trinità sul quale si fonda la nostra fede e due Doni dello Spirito Santo: Il Timor di Dio e la Pietà, (avremo modo poi di procurare una sitesi) P. Benedetto entrando nel vivo del Carisma si è soffermato in modo particolare su alcuni testi del libro "Potenza Divina d'Amore", mentre P. Basito ha approfondito il significato del Paràclito.

Lo Spirito Consolatore è Consolatore perché insegna nelle angustie, nelle difficoltà. Quando chiediamo la forza allo Spirito Santo egli ci dà anche la luce per non vedere tutto buio. Ci fa capire che c'è una strada d'uscita e che la sofferenza può avere un senso. Lo Spi-





Veglia di Adorazione

rito Santo ci insegna verità troppo grandi come dice Origene che noi non comprendiamo ma che ci permettono di portare il nostro peso in modo più leggero, con coraggio e non più turbati. Sr. Alma si è trattenuta sul cammino spirituale interiore per consacrarsi più intimamente allo Spirito Santo.

La Celebrazione Eucaristica, la liturgia dello Ore, l'adorazione, il rosario Mariano con i flambeaux e quello dello Spirito Santo hanno arricchito di un santo sapore le nostre giornate. Alla vigilia dell'Assunta abbiamo preparato un altare fuori nel giardino per la veglia di adorazione solenne che ci ha visto in contemplazione fino alle 23.00. Al mattino del giorno 15, festa della B. Vergine Maria Assunta in cielo, nella sala conferenze il Vice Presidente Arch. Mario Busca prima di consegnare gli Attestati di frequenza al corso, ha fatto una bella esposizione della sua esperienza personale sull'Opera e del suo contatto con il Fondatore P. David e M. Carolina.

Nella S. Messa dell'Assunta dopo l'omelia P. Benedetto ha invitato i partecipanti al corso, a formulare l'Atto di



donazione e di consacrazione allo Spirito Santo e ha consegnato poi, come segno di appartenenza al nostro carisma, a ciascuno di loro il Rosario dello Spirito Santo.

Lodiamo e ringraziamo il Signore per questo anno di formazione base che si è concluso felicemente, con la luce e la forza dello Spirito Santo. Ringraziamo per la risposta pronta e convinta dei nostri Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo laici e auguriamo a tutti noi la perseveranza nel cammino intrapreso per dare gloria onore e benedizione all'Eterno Divino Spirito.



Solemnità dell' Assunta

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e spedite in busta a: Opera dello Spirito Santo
"POTENZA DIVINA D'AMORE"
Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)
Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
 - Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
 - mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
 - favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
 - costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.
- Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito www.spiritosanto.org e prendete visione dello Statuto.

Come raggiungerci - Venite a visitare il Centro dello Spirito Santo - www.spiritosanto.org

IN AUTO - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro - sito in **Via delle Piagge, 68** - si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

IN TRENO - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Cassino o Frosinone** e scendere alla stazione di **Zagarolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.



*Per mantenerci in
contatto*

Possiamo segnalarvi le nostre iniziative e gli eventi tramite SMS e posta elettronica: è sufficiente che ci comunichiate il vostro cellulare o l'e-mail, insieme al vostro nome, cognome e indirizzo. La riservatezza dei vostri dati sarà garantita come sempre nel modo più assoluto.

You **TUBE**
anche l'Opera
ha il suo canale

Abbiamo aperto un canale su YouTube, accessibile direttamente dalla home page del nostro sito, dedicato ai brevi documentari che abbiamo preparato.

I filmati sono di buona qualità, anche se non a livello professionale; l'esperienza di questi ultimi anni ci ha sempre più convinti dell'efficacia di questi mezzi che, tra l'altro, la Chiesa desidera siano "abitati" da una sempre crescente presenza cristiana

Oltre ai filmati, un particolare gradimento è stato riservato alle registrazioni audio mp3 degli esercizi spirituali e, nell'insieme, ai contenuti di approfondimento dottrinale offerti dal sito, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento specialmente nel tempo forte in preparazione alla solennità di Pentecoste..

Non possiamo che essere molto grati al Signore anche per tutto questo!

www.spiritosanto.org



**OASI «AVE MARIA»
CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA**

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281

Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro

**Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via
e-mail@spiritosanto.org**

Conto bancario: IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411
intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. 8734266
intestato a: Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

Si può contribuire anche con il

5x1000,

indicando nella dichiarazione

dei redditi il seguente

codice fiscale:

9 3 0 0 3 6 6 0 5 8 1

UNA STORIA INTERESSANTE TRATTA DAL LIBRO: “UNA STELLA D'ORIENTE”

*Breve vita della B. Maria di Gesù Crocifisso (carmelitana), detta “La Piccola Araba”
e del dialogo avuto con Gesù riguardo allo Spirito Santo.*

Miriam Baouardy nacque a Abellin in Galilea il 5 gennaio 1846.

I genitori poveri e molto provati per la perdita di diversi figli muoiono quando lei aveva solo tre anni. Il fratello Paolo fu adottato da una zia materna e lei andò in Egitto presso uno zio paterno. Miriam e Paolo non si videro mai più. Cresciuta a servizio dello zio paterno a 13 anni fu promessa sposa ad un giovane che le aveva procurato la dote ma lei si presentò alla cerimonia senza abiti nuziali, con la testa rasata e i capelli tagliati su un vassoio. Questo gesto provocò l'ira dello zio che la costrinse in cucina ai lavori di servitù. Decise perciò di fuggire per raggiungere Nazareth. Per questo chiese aiuto a un arabo che lavorava presso lo zio. Ma nella fuga avvenne un fatto molto spiacevole. L'arabo con la famiglia volle islamizzarla a forza. Miriam oppose un chiaro rifiuto: “Musulmana io? Mai”!

La sua risposta incattivì l'uomo che la prese a calci. Stramazzata a terra con una scimitarra le diede un fendente alla gola. Creduta morta la scaricarono in una strada avvolta in un lenzuolo. Dopo molti anni lei raccontò cosa avvenne in quel momento: “Come in un sogno mi ritrovai in paradiso, vidi i miei genitori e una voce che mi disse: il tuo libro non è ancora stato scritto”. Si risvegliò in una grotta dove una giovane bellissima con un velo azzurro la curò con amore. Sedici anni dopo un medico francese constatò che le mancavano alcuni anelli della trachea e che senza un miracolo non avrebbe potuto vivere. Si trasferì a Marsiglia a servizio presso una famiglia siriana, Miriam aveva 17 anni.

Cercò di entrare in convento.

Fu inizialmente accolta a 19 anni presso le suore di San Giuseppe.

Analfabeta, Miriam, poteva solo svolgere lavori di fatica. Cominciarono però le estasi e dal 29 marzo 1867 ogni giovedì e il venerdì le mani, i piedi e il costato cominciarono a sanguinare motivo per il quale fu indirizzata a un monastero di vita contemplativa. Entrò nel Carmelo di Pau e fu presentata alla maestra delle novizie. Suor Veronica della passione disse di lei: “Questa piccola araba è obbediente fino al miracolo”. Miriam soffrì le incomprensioni del vescovo e delle consorelle a motivo delle stigmate e delle estasi, fu violentemente vessata da satana. Ma fu favorita di grandi doni dello Spirito Santo; la semplicità, l'umiltà e la preghiera la sostennero sempre nella dura lotta spirituale. Il dono più grande della piccola Miriam era l'amore per i poveri per i quali andava a chiedere l'elemosina. Miriam aveva un particolare messaggio da parte di Gesù sullo Spirito Santo. In estasi prevede l'elezione al soglio pontificio di Leone XIII che fu il papa dello Spirito Santo. Nel 1869 Fu mandata in india a Bangalore a fondare un Carmelo e due anni dopo con il permesso di Pio IX a fondare un Carmelo anche a Betlemme. La piccola “kedise” (santa) morì nel 1878 a soli 32 anni. I messaggi che Gesù le dava sullo Spirito Santo la unisce alla missione della Beata Elena Guerra. Il beato Giovanni Paolo II la dichiarò beata il 13 Novembre 1983. La memoria liturgica si celebra il 26 Agosto. Beata Elena Guerra (+1971) e Beata Maria di Gesù crocifisso (+1878) furono gli strumenti che Dio suscitò per riportare nella Chiesa Cattolica il culto dovuto allo Spirito Santo.

Alcuni scritti presi dal libro “Una Stella d'Oriente”: in grassetto sono riportati i messaggi dati a Maria di Gesù crocifisso.

“Vidi dinanzi a me una colomba, e

sopra di essa un calice che traboccava, come se dentro vi si trovasse una sorgente. L'acqua che traboccava si versò sulla colomba e la lavò”.

Il calice che lava la colomba rivela che la Santa Messa è l'azione liturgica della Chiesa adatta per svelare e far conoscere la Persona dello Spirito Santo.

“Simultaneamente udii una voce che proveniva da questa ammirabile luce. Disse: Se tu vuoi cercarmi, conoscermi e seguirmi, allora invoca la luce, lo Spirito Santo, che ha illuminato i suoi discepoli e che fino ad oggi illumina tutti coloro che a Lui si rivolgono”.

Il Padre celeste che abita in una luce inaccessibile insegna a Miriam a invocare lo Spirito Santo per cercare, conoscere e per seguire il volere Divino.

“Te lo dico in assoluta verità: chiunque invoca lo Spirito Santo, mi cercherà e mi troverà. La sua coscienza sarà delicata come il fiore del campo; e se è padre o madre di famiglia, la pace sarà nel suo cuore, in questo mondo e nell'altro; non morirà nelle tenebre, ma in pace”.

Il Padre assicura che lo Spirito Santo è Colui che forma la coscienza e che dona la pace ai cuori. Invocare lo Spirito Santo in famiglia porta la pace nei cuori.

“Un altro desiderio ardente vorrei che tu lo comunicassi: ogni prete che dirà ogni mese la S. Messa dello Spirito Santo l'onorerà. E chiunque l'onorerà e prenderà parte a questa Messa sarà onorato dallo Spirito Santo e la luce e la pace dimoreranno nel profondo del suo cuore. Lo Spirito Santo verrà a guarire i malati e a risvegliare coloro che dormono.

E come segno di ciò, chiunque avrà celebrato o partecipato a questa Messa e avrà invocato lo Spirito Santo troverà questa pace nel profondo del suo cuore, prima di lasciare la chiesa. Egli non morirà nelle tenebre”.

Miriam: Dio vuole instaurare nella Chiesa la vera devozione allo Spirito Santo e mi parve di vedere Nostro Signore, in piedi, appoggiato ad un albero. Intorno a lui c'era frumento e uva, maturati dalla luce che da lui emanava. Allora udii una voce che mi disse: le persone nel mondo e nelle comunità religiose cercano nuove forme di devozione e trascurano la vera devozione del Consolatore... Chiede che ogni sacerdote lo ami e lo celebri con il popolo. I segni di tale ubbidienza saranno straordinari.

“Mi parve di vedere Nostro Signore, in piedi, appoggiato ad un albero. Intorno a lui c'era frumento e uva, maturati dalla luce che da lui emanava. Allora udii una voce che mi disse: “Le persone nel mondo e nelle comunità religiose cercano nuove forme di devozione e trascurano la vera devozione del Consolatore”.

Dio si rammarica che il suo Spirito non sia conosciuto e amato. La Beata Elena Guerra (+1917) spinta dal medesimo impulso scrive al Papa: “Si raccomandano tutte le devozioni ma di quella devozione che secondo lo Spirito della Chiesa dovrebbe essere la prima si tace”. Questa lettera ottenne dal Papa Leone XIII due importanti documenti sullo Spirito Santo: Provvida Matris Charitates (1895) e Divinum illud Munus (1897).

“Qui risiede il motivo per cui non c'è pace e non c'è luce. Non ci si preoccupa di conoscere la vera luce, là bisogna cercarla; la luce svela la verità. Anche nei seminari è trascurata. La gelosia nelle comunità religiose è il motivo dell'oscurità del mondo”.

La perdita dell'amore e dell'onore dovuto allo Spirito Santo fredda i cuori dei seminaristi e oscura quelli dei religiosi.

“Ma chiunque - sia nel mondo sia nel chiostro - pratica la devozione dello Spirito e lo invoca, non morirà nell'errore. Ogni prete che predicherà la devozione dello Spirito Santo, mentre ne farà l'annuncio, riceverà luce”.

**SECONDO CORSO DI FORMAZIONE
DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO
SPIRITO SANTO**

Anche quest'anno carissimi Discepoli e Apostoli dello *Spirito Santo* ci sarà il breve corso di formazione. Approfondiremo alcune tematiche che ci faranno apprezzare sempre di più il dono che abbiamo ricevuto, cioè il carisma di dar onore e gloria allo **Spirito Santo.**

Questi sono gli appuntamenti:

OTTOBRE DAL 12 POMERIGGIO AL 14 DOMENICA

Per gli Animatori dei Cenacoli e i Volontari.

DICEMBRE DAL 14 POMERIGGIO AL 16 DOMENICA

Per i Delegati e gli Associati

MARZO DAL 8 POMERIGGIO AL 10 DOMENICA

Aperto a tutti

Gli incontri si svolgeranno al Centro dello *Spirito Santo.*

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Sr. Alma Tel. 069535262

La permanenza è a offerta libera.

AVVISO

GIORNATA DELLO SPIRITO SANTO

DOMENICA 21 OTTOBRE 2012

PER LE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

Il Convegno è diretto dall'Associazione "Potenza Divina d'Amore" con la partecipazione dei Religiosi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" di Palestrina.

L'incontro avverrà presso il Santuario di Santa Maria Madre della Chiesa a Jaddico - Brindisi (S.S. 379 Km - E 55). Tel. 0831452076

Programma di massima:

Accoglienza ore 9.00

Intervento del Presidente Dr. Antonio Monturo

S. Messa

Pranzo a sacco

Nel pomeriggio Rosario dello Spirito Santo

Catechesi di P. Benedetto

Condivisione e nomina dei nuovi delegati.

LA PREGHIERA

*Signore Gesù, ci sono appuntamenti
che non si possono perdere
ne va della nostra esistenza
e in questo caso ciò che è in gioco
è addirittura la Vita eterna.
Ecco perché tu ci inviti a vegliare
a tenere gli occhi ben aperti
su quanto sta accadendo
perché "quel giorno" non ci trovi impreparati.
Signore Gesù, l'attesa del tuo ritorno:
dà senso al mio pellegrinaggio
se son pronto ad affrontare
sacrifici e privazioni
se son disposto a fare
la figura del perdente, dello sconfitto,
rimanendo fedele al tuo Vangelo
é perché so bene che "in quel momento"
ogni cosa verrà rivelata
E apparirà che non mi sono sbagliato
nell'affidarti la mia vita
nell'aver seguito la bussola della tua parola
Signore Gesù non permetter
che mi lasci vincere dal sonno
ingannato da tranquillanti a poco prezzo
smerciati come pillole di felicità
in grado di dare solo una pienezza illusoria
Signore Gesù liberami
da tutto ciò che mi impedisce
di attendere veramente il tuo passaggio.
Liberami dall'ansia e dalla agitazione
dalla tentazione insana di vendere la mia coscienza
in cambio di qualche vantaggio
destinato a venir meno.
Nella veglia sorvegliami Signore.....*

Panzani Anna Maria



CI SCRIVONO

Carissimi amici del Centro D'irradiazione per la glorificazione dello Spirito Santo; sono una signora vedova da undici anni. In questi anni di vedovanza mi sono dedicata di più alla preghiera che mi dà tanta gioia nel cuore. Specialmente quella dello Spirito Santo. Io ho il libricino Potenza Divina D'Amore e lo leggo tutto ad un fiato e tutti i giorni. Mi fa stare molto felice questo affidarmi allo Spirito Santo. Io ora voglio dividere con altri questa felicità che ho dentro di me. Voglio essere Discepolo dello Spirito Santo, e vi chiedo come devo fare per diffondere il culto allo Spirito Santo, e se mi potete spedire un po' di materiale a scopo di propaganda, di più libricini di Preghiere allo Spirito Santo, e il libro Potenza Divina D'Amore. Io non sono benestante vivo con la mia piccola pensione, ma vi assicuro che manderò lo stesso la mia piccola offerta, mi affido alla vostra bontà, e pregherò per voi affinché lo Spirito Santo vi renda felici come me. Vi mando i miei più belli e cordiali saluti, nel nome del Santo Spirito che viene a rinnovare la faccia della terra.

ELENA Gentili fratelli in Cristo Vi ringrazio perché altre volte vi ho scritto chiedendo del materiale per far conoscere di più lo Spirito Santo, ora voglio Ricominciare specialmente che ho iniziato a frequentare un gruppo di Preghiera dello Spirito Santo. Perciò vi chiedo di mandarmi del materiale per far conoscere ed amare di più lo Spirito Santo, specialmente un po' di librettini Potenza Divina d'Amore. Ringraziando vi fin da adesso vi manderò un offerta attraverso il bollettino postale che voi

mi manderete. Che Dio vi benedica.

SR. LUCINA Carissimi tutti, signor Presidente, religiosi e religiose sono io che devo ringraziarvi di tante gentilezze e preghiere che fate per me, ne ho tanto bisogno. Sono sempre in comunione di spirito di preghiera con voi, oramai non possa fare più nulla sia per la salute che per gli anni. Lo Spirito Santo mi ha fatto conoscere una brava signora che portava il bambino per il catechismo della prima comunione e così le ho parlato dello Spirito Santo e dei cenacoli. Lei ha accettato di fare un cenacolo nel suo paese che è vicino a noi. Io più di questo non posso fare. Le ho dato il conto corrente postale che voi mandate a me e lei lo farà nel mese di Luglio perché prima non può essendo una professoressa impegnata con la scuola sino a giugno. Verserà euro cento. Io non ho nulla da darle, ho esaurito tutto il materiale, ho solo il libro di Madre Carolina che voglio tenere per me. Per favore dovrete mandare voi il materiale per iniziare il cenacolo. Vi auguro e spero che vada tutto bene. Mi dispiace tanto dopo tanti anni mi sembra che vi abbandono. Mi dispiace tanto questo distacco, ma vi ricordo sempre nelle ore di adorazione che indegnamente giornalmente faccio. Vi lascio ai piedi di Gesù nel tabernacolo in unione di preghiera.

SONO SALITI AL CIELO

Grasso Claudio di Acireale.

Giusti Luciano di Bologna.

Lucia Piemonte di Carpinone,
mamma della nostra sorella Suor Laura

Preghiamo perché il Signore
accolga queste anime nella Sua pace.



Gruppo dei partecipanti al corso di Agosto

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio Leonardo Montuoro
Padre Benedetto Maria Assunta in Cielo
Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXII - n. 10 (n. 357) Ottobre 2012

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet

www.spiritosanto.org

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato mp3 di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro.

Per chi lo desidera sono disponibili anche su MiniCD.

Per consigli spirituali
telefonare dalle ore: 15,30 - 17,30
Per le richieste delle nostre stampe
telefonare, dal lunedì al venerdì
ore: 9.30 - 14.00

RINGRAZIAMENTO

A tutti i nostri lettori e benefattori rivolgiamo il nostro più sentito grazie per le offerte che ci pervengono a sostegno del nostro Mensile e per la costruzione del Tempio. Siete sempre tutti nei nostri cuori. Lo Spirito Santo e il Cuore Divino di Gesù fanno scendere su di voi la Benedizione.